

**OGGETTO: Bilancio di previsione 2013. 6<sup>a</sup> variazione.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria Deliberazione n. 75 del 21.12.2012, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2013 ed i relativi allegati ai sensi di legge, incluso il Bilancio pluriennale 2013-2015 e la Relazione previsionale e programmatica;

VISTO l'art. 8 del D.L. 31 agosto 2013, n. 102, che ha differito al 30 novembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio da deliberarsi non oltre il 30 novembre dello stesso anno;

DATO ATTO che con Deliberazione del C.C. n. 30 del 02.05.2013, esecutiva, è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2012;

VISTA, nel dettaglio la proposta di variazione al Bilancio di previsione 2013 riepilogata nel prospetto allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che:

- il quadro della finanza pubblica e della fiscalità locale risulta straordinariamente incerto, non essendo ancora noti i regimi normativi definitivamente applicabili all'esercizio in corso, ormai in stato avanzato di gestione;
- le previsioni attuali di bilancio dei tributi locali, stanti le varie modifiche normative recate da più disposizioni e, in ultimo, dal D.L. 102/2013, saranno rideterminate in occasione dell'assestamento generale di bilancio sulla base delle stime elaborate nel frattempo dalla Società Entrate Pisa S.p.a.;
- le previsioni attuali di bilancio relative ai trasferimenti erariali, ivi incluso il Fondo di solidarietà comunale, sono il frutto di una stima degli effetti delle modifiche normative intervenute nel corso dell'anno, escluso il D.L. 102/2013, non essendo ancora stata comunicata la determinazione delle spettanze da parte del Ministero dell'Interno;

DATO ATTO che il Comune ha rispettato l'obiettivo del Patto di stabilità interno per l'anno 2012, come da certificazione debitamente trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 13828 del 19.03.2013;

VISTI, in materia di Patto di stabilità interno per gli enti locali per il triennio 2013-2015:

- l'art. 14 del D.L. 78/2010;
- l'art. 20 del D.L. 98/2011;
- gli artt. 30, 31 e 32 della L. 183/2011 (legge di stabilità 2012);
- l'art. 1 della L. 228/2012 (legge di stabilità 2013);
- la Circolare n. 5 del 07.02.2013 della Ragioneria Generale dello Stato;
- il Decreto n. 41843 del 14.05.2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che individua, per ciascun ente locale che ha effettuato richiesta di spazi finanziari ai sensi del comma 2 dell'art. 1 del D.L. 35/2013, gli importi dei pagamenti di debiti di parte capitale da escludere dal Patto di stabilità interno 2013;
- il Decreto n. 41930 del 14.05.2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato sulla G.U. n. 141 del 18.06.2013), concernente la determinazione degli obiettivi programmatici del Patto di stabilità interno del triennio 2013-2015;
- il Decreto n. 60196 del 12.07.2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativo alla seconda attribuzione di spazi finanziari ai sensi dell'art. 1 del D.L. 35/2013;
- il Decreto n. 70998 del 28.08.2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, concernente il monitoraggio semestrale del Patto di stabilità interno per l'anno 2013;

*RICHIAMATO, in particolare, l'art. 31, comma 18, della L. 183/2011 secondo cui "Il bilancio di previsione degli enti locali (...) deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno.";*

VISTO il prospetto, allegato sotto la lettera "B" quale parte integrante e sostanziale, contenente i dati rilevanti ai fini del Patto di stabilità interno;

PRESO ATTO della necessità di rinviare all'assestamento generale di bilancio l'approvazione delle variazioni occorrenti all'adeguamento degli strumenti di programmazione finanziaria rispetto alla quantificazione del Fondo di solidarietà comunale che dovrà essere effettuata da parte del Ministero dell'Interno nonché in relazione alle norme in materia di fiscalità locale che risulteranno definitivamente in vigore per il corrente esercizio;

DATO ATTO che, a seguito della presente variazione:

- permangono gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000;
- risultano rispettati, in termini previsionali, gli obiettivi finanziari programmatici, calcolati in termini di competenza mista, previsti dalle norme in materia di Patto di stabilità interno;

VISTO:

- l'allegato parere di regolarità tecnica e contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della Direzione Finanze Provveditorato Aziende (allegato "C");
- l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000 (allegato "D");

VISTA la Relazione tecnica di accompagnamento, redatta a cura della Direzione Finanze Provveditorato Aziende (allegato "E");

VISTO il parere favorevole espresso dalla IV<sup>a</sup> Commissione Consiliare;

RILEVATA l'urgenza di provvedere all'approvazione della presente variazione di bilancio al fine di garantire il tempestivo adeguamento degli strumenti di programmazione finanziaria ed il buon andamento dell'azione amministrativa;

VISTO:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 267/2000;
- il Regolamento di Contabilità;

## D E L I B E R A

- 1) di approvare la variazione al Bilancio di previsione dell'esercizio 2013 di cui al prospetto allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di dare atto che per l'esercizio 2013 il Bilancio pluriennale 2013-2015 è variato come da prospetto allegato "A";
- 3) di dare atto che a seguito della presente variazione permangono gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 e risultano rispettati, in sede previsionale, gli obiettivi programmatici di competenza mista del Patto di stabilità interno;
- 4) di dare atto che con separata deliberazione saranno approvate le corrispondenti modifiche al Programma triennale dei LL.PP. 2013-2015 ed all'Elenco annuale dei lavori;

- 5) di trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere Comunale per quanto di competenza.

D E L I B E R A altresì

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con separata votazione, rilevata l'urgenza di provvedere per le motivazioni espresse in premessa narrativa.